Per dar seguito ed estendere a tutto il territorio nazionale **l’iniziativa avviata dalla “cordata ligure”**, Assoverde consente a tutti coloro che intendano sottoscriverne i contenuti di poterlo fare inoltrando questo modulo all’indirizzo posta@assoverde.it, **una volta compilato la tabella in basso, con i seguenti dati:** nome e cognome, ragione sociale, comune, provincia, indirizzo mail, numero del documento d’identità.

Si evidenzia che **la sottoscrizione autorizza Assoverde all’utilizzo dei dati personali forniti dal sottoscrittore**.

L’iniziativa è **aperta a tutti gli operatori del verde**, anche non iscritti ad Assoverde.

Le sottoscrizioni dovranno pervenire ad Assoverde **entro le ore 12,00 del 3 aprile 2020**, in modo da consentirne l’organizzazione all’interno di un documento unico che sarà inoltrato agli organi competenti.

I contenuti, di cui si conferma la condivisione attraverso la sottoscrizione della presente comunicazione, sono i seguenti:

* Il lavoro del manutentore del verde - di cui al codice Ateco 81.30 - viene normalmente svolto mantenendo distanze di gran lunga superiori a quelle imposte dal distanziamento sociale (10 metri e oltre): vuoi per la tipologia di comprensori in cui si opera oppure per la caratteristica delle imprese coinvolte, spesso società individuali o con ridottissimo numero di dipendenti.
* In talune zone gli operatori del verde costituiscono un presidio sul territorio contro l’abbandono e il dissesto idrogeologico per tutti i possessori di fasce terrazzate, seconde o terze case, che spesso vedono in tale categoria un riferimento, specie in questo periodo di forzata e prolungata assenza.
* La possibilità di lavorare, eventualmente in unità singole, rispettando tutte le norme previste dal Protocollo del 14 marzo 2020, con orari ridotti e programmazione oculata dei dipendenti, consentirebbe di ridurre il ricorso a misure integrative, e di conseguenza l’impatto sulla finanza, liberando maggiori risorse per le categorie realmente impossibilitate a lavorare;
* Di contro, la sospensione delle attività in questo cruciale periodo della stagione porterebbe all'inevitabile definitiva chiusura di molte realtà lavorative, spesso composte da ditte individuali con risorse limitate;
* La sospensione delle attività di cui al codice Ateco 81.30, e il riferimento a caratteri di emergenza di alcune categorie di lavori, il riferimento alla richiesta di autorizzazioni prefettizie, o la possibilità per codici Ateco diversi (es. disinfestazione, igienizzazione, ecc) di poter intervenire, anche in attività di manutenzioni del verde (invece sospese), sta creando, tanto nei lavori privati che in quelli pubblici, forti discrezionalità ed evidenti distorsioni nelle modalità di intervento.

**Io sottoscritto, condivido e sottoscrivo i contenuti sopra evidenziati e, pertanto, autorizzo il trattamento dei dati personali di seguito riportati, in base all’art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all’art. 13 GDPR 679/16.**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Nome e Cognome | Ragione Sociale | Comune | Provincia | Indirizzo mail | Tipo di documento Identità | Numero documento Identità |
|  |   |   |   |  |  |  |